

FARMACIE DI TURNO

HINTERLAND

ACI CASTELLO (Ficarazzi) - Stuto S. - Via Tripoli, 164; CAMPOROTONDO ETNEO - Merendino - Via Umberto, 63; GRAVINA - Del Centro - Via G. Marconi, 3/5; MASCALUCIA - Caragliano - Via del Bosco, 50; MISTERBIANCO - Cairoli - Via Cairoli, 82; MISTERBIANCO (Belsito) - Lo Verde - Via delle Rose, 80/C; MOTTA S. ANASTASIA - Zappalà - Via XX Settembre, 202; PEDARA - Dell'Etna - Via Rua Sant'Antonio, 13/A; S. GIOVANNI LA PUNTA - Del Viale - Via della Regione, 107/A; TRECASCAGNI - Sanna - Piazza S. Alfio, 59; TREMESTIERI - Arcidiacono - Via L. Da Vinci, 12/L; VALVERDE - Bellini - Via Vincenzo Bellini, 20/A; VIAGRANDE - Comunale - Via Giuseppe Garibaldi, 237.

ACESE

ACI CATENA (Aci S. Filippo) - Fallico - Via Croce, 7/9; ACIREALE (diurno) - Sanna - Via Vittorio Emanuele II, 26; ACIREALE (notturno) - Galermo - Corso Italia, 4/B; ACIREALE (S. M. Ammalati) - Sa.Ni. - Via Provinciale per S. Maria Ammalati, 152; ACI S. ANTONIO - Ferreri - Piazza R. Cantarella, 10; GUARDIA MANGANO - Gallo - Via Nazionale Guardia, 196; S. VENERINA - Bellissai - Via V. Emanuele, 163/165.

JONICA

CALATABIANO - Cocuzza - Via XX Settembre, 16; FIUMEFREDDO - Diana - Via Badalà, 31; GIARRE - Tropea - Viale del Jonio, 34/C (6/7); GIARRE - Rapisarda - Via Callipoli, 240 (7/7 e 8/7); RIPOSTO - Buscemi - Via Roma, 55/A.

ETNEA

ADRANO - Bertino - Via V. Emanuele, 308; BELPASSO - Aiello - Via Vittorio Emanuele III, 191; BIANCAVILLA - Del Viale - Via dei Fiori, 82; BRONTE - Rizzo - Corso Umberto, 27; LINGUAGLOSSA - Nicolosi - Via Umberto, 22; MALETTTO - Rampulla - Via Umberto, 142; MILO - Nicosia - Via Etnea, 9; PATERNO (Diurno) - Della Scala - Via M. Buonarroti, 4; PATERNO (Notturno) - Galluzzo - Via Vittorio Emanuele, 160; PIEDIMONTE ETNEO - Russo - Corso Vittorio Emanuele II, 10; RANDAZZO - Catalano - Via Umberto, 63; S. MARIA LICODIA - Pittalà - Via Aldo Moro; ZAFFERANA ETNEA (Fleri) - Di Leo - Via Vittorio Emanuele, 152.

CATALINO

CALTAGIRONE - Taranto - Via Fisicaria, 21/C (6/7); CALTAGIRONE - Rodomonte - Via Roma, 115 (7/7); CALTAGIRONE - Neglia - Via Ten. Cataldo, 16 (8/7); CASTEL DI IUDICA - Pharmatecno - Via San Giuseppe, 21; GRAMMICHELE - Scaccianoece - Piazza Dante Alighieri, 13; MILITELLO - Alessi & Palacino - Via P. Carrera, 2; MINEO - Cuscunà - Via Vittorio Emanuele, 34; MIRABELLA I. - Galeno - Via Garibaldi, 11; PALAGONIA - Astuti - Via Isonzo, 5; RAMACCA - La Morella - Via Mario Rapisardi, 27; SCORDIA - Tropea Migliore - Via Statuto, 255; VIZZINI - Lauria - Via Roma, 157.

Lotta dura contro i roghi estivi il sindaco in "missione" a Palermo

S. MICHELE. «Il direttore Cucina disponibile, ci invierà presto un mezzo antincendio»

«Lo affideremo al gruppo di Protezione civile "Ganzaria Emergenza" e lavorerà in sinergia con Forestale e Vdf»

MARTINO GERACI

S. MICHELE DI GANZARIA. Antincendio e salvaguardia del territorio. Sono i dossier che stanno caratterizzando i primi passi mossi dalla nuova Amministrazione comunale guidata dal 43enne Danilo Parasole. Si tratta di vicende che sono legate indissolubilmente l'una all'altra, soprattutto in

questo scorcio iniziale di estate che ha già fatto registrare, purtroppo, diversi incendi, alcuni di vasta proporzione. Solo grazie al pronto intervento delle squadre di emergenza della forestale e dei Vigili del fuoco è stato scongiurato il peggio a boschi e addirittura ad abitazioni. Pertanto, conscio dei rischi che corrono nei prossimi mesi "caldi" le contrade di San Michele di Ganzaria, il neoprimo cittadino si è recato a Palermo per rappresentare il problema al Dipartimento regionale di Protezione civile, dove ha incontrato il dirigente generale Salvo Cucina. Parasole, che conosce molto bene l'argomento, per averlo seguito in passato nella veste di segretario locale della Uila-Uil, ha illustrato al superburocrate le tante zone sensibili del patrimonio boschivo e non solo e al contempo ha reiterato la richiesta di avere dalla Regione un mezzo antincendio, argomento che ogni anno diventa oggetto di discussioni estive, ma ad oggi con risultati concreti pari



Una delle zone già completamente ripulite

allo zero. «Con il direttore Cucina - racconta il sindaco Parasole - ho avuto una faccia a faccia molto positivo. Ho trovato in lui grande disponibilità. Mi ha assicurato che a breve un mezzo

antincendio sarà messo a nostra disposizione, con la speranza che possa essere consegnato già entro metà mese. Lo affideremo al gruppo di Protezione civile "Ganzaria Emergenza" e lavorerà in sinergia con le squadre della Forestale e dei Vigili del fuoco».

Intanto, per evitare incendi a ridosso nel centro abitato, l'Amministrazione comunale ha dato incarico a due suoi dipendenti che si occupano della cura del verde e a una ditta locale di pulire dalle sterpaglie secche diverse aree del paese. La bonifica sta interessando la zona sottostante la villa comunale, il versante occidentale di Monte Carmelo, i parchi Rosario Livatino e Arena, il campo sportivo "Saporito", l'elisuperficie di via Madre Teresa di Calcutta e le tante aiuole che abbelliscono il centro storico. È stato tirato a "lucido" il campo di calcio a 5, di via Enrico Berlinguer.

OMAR GELSOMINO

CALTAGIRONE

È tornata l'acqua, la siccità resta. «Non sprecatene troppa»

CALTAGIRONE. Risolti i disservizi per la fornitura idrica. Un incendio aveva causato l'interruzione dell'energia elettrica nei pozzi di contrada Bellia determinando così disagi per la fornitura idrica ai cittadini, tanto da essere stati invitati ad un uso parsimonioso dell'acqua per superare la carenza.

La fornitura del prezioso liquido è stata ripristinata, i cittadini in

ogni caso sono invitati a non sperperare l'acqua per evitare il ripetersi di nuovi disagi o meglio ancora quanto sta avvenendo in alcuni comuni, in cui i sindaci proprio per fronteggiare la carenza idrica sono stati costretti ad emanare delle ordinanze con cui limitano l'uso dell'acqua ai propri cittadini.

«La situazione - sottolinea l'as-

sessore ai Lavori pubblici e vice-sindaco Paolo Crispino - volge gradualmente verso la normalità. Invitiamo i nostri concittadini, data la carenza d'acqua connessa alla siccità che sta imperversando, a un uso responsabile per prevenire ulteriori criticità e superare, quindi, nel migliore dei modi le difficoltà».

OMAR GELSOMINO

RAMACCA

Completamento chiesa S. Antonio e riqualificazione centro storico i due progetti saranno finanziati

Visita assessore regionale. Il sindaco: «Grazie a Falcone per l'impegno che oggi ha assunto»

RAMACCA. Ieri l'assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Marco Falcone, è stato in visita a Ramacca. Accolto in Municipio dal sindaco Nunzio Vitale, da alcuni assessori e consiglieri e dal responsabile dell'Ufficio Tecnico Salvatore Consoli, Falcone ha preso atto di due importanti progettualità esecutive assumendosi l'impegno di finanziamento. Presente l'ingegnere della Città Metropolitana, Giuseppe Galizia.

Nello specifico i due progetti esecutivi, che il sindaco Vitale ha illustrato all'assessore durante la prima parte dell'incontro, riguardano il completamento della chiesa Sant'Antonio, adiacente al parco Wagner e la riqualificazione del centro storico. «Ringrazio l'assessore Falcone per essere venuto a Ramacca e, in particolare modo, per gli impegni di finanziamento che si è assunto nei confronti della nostra comunità - dice il sindaco Vitale - abbiamo due progetti già esecutivi che ci consentiranno, una volta finanziati, di completare la chiesa di Sant'Antonio, così da poterla consegnare alla cittadinanza e di riqualificare il nostro centro storico, in termini di arre-

do urbano, pavimentazione e illuminazione. Due progetti, specie quest'ultimo, che daranno all'intero paese una qualifica in più. Ringrazio anche l'ing. Galizia».

In merito al progetto di rifacimento urbano, l'assessore ha dichiarato che esso «si inserisce nella logica della Re-

gione relativa alla riqualificazione dei centri storici». Nella stanza del sindaco, Falcone ha visionato la documentazione dei due progetti, assumendosene l'impegno per i finanziamenti. Il primo, riguardante il completamento della struttura che ospiterà la chiesa Sant'Antonio, ha un importo di un milione e 650mila euro; mentre il secondo della riqualificazione del centro storico, ha un valore un milione e 350 mila euro. I progetti, già esecutivi, devono essere adeguati al nuovo prezzo della Regione per poi poter essere ammessi a finanziamento. Dopo l'incontro in Municipio, Falcone si è recato sulla Sp 25/I per un sopralluogo. La provinciale, infatti, è oggetto dei lavori di sistemazione a seguito dei danni risalenti all'alluvione del 2019.



LA MORTE DI SERENA

Camionista tunisino accusato di omicidio stradale nel Senese

CALTAGIRONE. È un 43enne di origine tunisina residente a Caltagirone, il camionista accusato di aver causato il 17 giugno scorso il tragico tamponamento lungo l'AI, all'altezza del km 414, tra Fabbro e Chiusi, nel Senese, costato la vita a Serena Ursillo (nella foto), 37 anni e al-

l'amica Enrica Macci e il ferimento altre persone. Il Pm della Procura di Siena, Nicolò Ludovici, ha aperto un procedimento penale per omicidio stradale, con l'aggravante di aver causato la morte di più persone, a carico dell'autotrasportatore e, data la complessità del sinistro, che ha coinvolto più veicoli, nei giorni scorsi ha disposto anche un accertamento tecnico non ripetibile per ricostruirne nel dettaglio la dinamica, le cause e le responsabilità: l'incarico di effettuare la perizia cinematica sarà conferito il 12 luglio, al prof. ing. Dario Vangi, docente al dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università di Firenze. Quel "maledetto" venerdì 17 la 37enne e l'amica Enrica Macci, di Montefranco (Tr) psicologa dello sport, si stavano recando a Chianciano proprio per seguire un corso per tecnici di volley.



DSE PUBBLICITÀ

dsepubblicita.it

